



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
pon
2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO ZAGAROLO
Via Colle dei Frati n. 7 - 00039 ZAGAROLO
Tel 069524035 FAX 0695200366 C.F. 93008730587 RMIC8A600D E mail:rmic8a600d@istruzione.it

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

Piano Annuale per l'Inclusione
Approvato nella seduta del CD 24 Giugno 2020

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2019-2020

A. Rilevazione dei BES presenti (indicare il disagio prevalente) :	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ Minorati vista	
➤ Minorati udito	
➤ Psicofisici	44
➤ Altro	
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	57
➤ ADHD/DOP	2
➤ Borderline cognitivo	2
➤ Altro	16
3. svantaggio	
➤ Socio-economico	2
➤ Linguistico-culturale	2
➤ Disagio comportamentale/relazionale	
➤ Altro	21
Totali	146
% su popolazione scolastica	11%
N° PEI redatti dai GLHO	44
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria	77
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria	25

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo.	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.), DAD.	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.), DAD.	SI
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di	NO

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.).	NO
Funzioni strumentali / coordinamento	Implementazione e coordinamento di progetti e/o attività specifici per l'inclusione, anche in fase di DAD.	SI
Referenti di Istituto	Implementazione e coordinamento attività per l'inclusione	SI
Psicopedagogisti e affini esterni/interni	Screening rilevazione disturbi del linguaggio.	SI
Docenti tutor/mentor		NO
Altro:		NO
Altro: OPERATORI E.E. L.L. E COOP. SOCIALI	Coordinamento attività per l'inclusione e adempimenti legati al protocollo operativo per la richiesta di figure aggiuntive (AEC, altro), redatto e controfirmato in intesa dal Comune di Zagarolo, dalla ASL RM 5 e dai Dirigenti scolastici del Comune; Partecipazione al G.L.I. Supporto alla DAD.	SI

C. Coinvolgimento docenti curricolari	Attraverso...	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: DAD	SI
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro: screening rilevazione disturbi del linguaggio.	SI
Altri docenti	Partecipazione aL GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	SI
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro	NO

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	SI
	Altro:	NO
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	SI
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	SI
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	SI
	Altro: DAD	SI
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	SI
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	SI
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Rapporti con CTS / CTI	SI
	Altro:	NO
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	SI
	Progetti integrati a livello di singola scuola	SI
	Progetti a livello di reti di scuole	SI
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe.	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva.	SI
	Corso di formazione, livello avanzato: "Dislessia Amica".	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	SI
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI

	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	SI
	Altro: Corsi di tecnologia avanzata e utilizzo piattaforme per la DAD.	SI

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				X	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			X		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive			X		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				X	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative					X
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi				X	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo					X
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno A. S. 2020-2021

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

DIRIGENTE SCOLASTICO

- Direzione del GLI;
- coordinamento delle risorse;
- promozione attività di formazione permanente sui BES;
- promozione progetti di inclusione e attività di promozione della comunità educante;
- promozione di progetti integrati a livello di singola scuola;
- organizzazione di appositi incontri tra docenti/famiglie/esperti/ ds;
- partecipazione all'elaborazione di specifici protocolli per l'accoglienza e l'inclusione dei vari BES;
- organizzazione di incontri sistematici del GLI;
- coinvolgimento delle famiglie;
- monitoraggio delle competenze professionali esistenti;
- individuazione del GLI (gruppo di lavoro per l'inclusione);
- utilizzo delle eventuali compresenze per distribuirle;
- organizzazione dello scambio di informazioni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- comunicazione al collegio dei docenti circa gli esiti del piano;
- gestione della valutazione e autovalutazione di istituto;
- cura dei rapporti tra scuole e con il territorio;
- ricerca di adeguate risorse finanziarie.

GLI

- rilevazione dei BES presenti nella scuola
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere....;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi;
- elaborazione di una proposta di PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ per l'anno successivo;
- Individuazione delle figure specifiche interne da impiegare nel processo di inclusione;
- distribuzione delle risorse umane, strumentali, spaziali, temporali;
- individuazione dei criteri per l'utilizzo funzionale delle risorse umane;
- coordinazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.).

Coordinatori di scuola (funzione strumentale, referenti BES, altro..)

- Elaborazione di apposita modulistica per l'osservazione guidata dei docenti;
- elaborazione di tabella sinottica per la rilevazione dei casi nelle singole classi;
- rilevazione dei dati delle singole classi per giungere alla ricognizione completa dei casi;
- comparazione dei dati anche con gli esiti dei consigli di classe;
- elaborazione della modulistica necessaria (PEI, PDP, altro....);
- monitoraggio delle competenze professionali esistenti;
- monitoraggio dell'attività d'aula;
- organizzazione dello scambio di informazioni nel passaggio da un ordine di scuola all'altro;
- comunicazione al collegio dei docenti circa gli esiti del piano;

- promozione, coordinazione di progetti;
- implementazione di buone prassi per l'inclusione;
- coordinazione con la rete dei CTS e dei servizi sociali e sanitari territoriali per l'implementazione di azioni di sistema (formazione, tutoraggio, progetti di prevenzione, monitoraggio, ecc.);
- formazione.

Consigli di classe / team docenti

- Compilazione della modulistica necessaria (Griglia di osservazione, PEI, PDP, altro....);
- realizzazione di specifici progetti in base alle complessità delle classi;
- programmazione di attività per favorire il processo di inclusione, attraverso metodologie specifiche (Attività individualizzate e di piccolo gruppo, laboratoriali integrate, a classi aperte, apprendimento cooperativo, stili metacognitivi, tutoring fra alunni; altro...);
- personalizzazione della valutazione degli apprendimenti;
- cura dei rapporti con le famiglie;
- tutoraggio alunni;
- monitoraggio dell'attività d'aula;
- progettazione didattica;
- utilizzo della multimedialità;
- utilizzo di metodologie inclusive.

Collegio docenti

- Delibera del PAI (giugno);
- definisce obiettivi e attività da inserire nel PAI (settembre);
- promozione e delibera di progetti sull'inclusività.

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

Incontri con docenti aventi specifica formazione e incontri interistituzionali con esperti esterni:

- didattica inclusiva,
- didattica interculturale / italiano L2,
- psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva,
- formazione su specifiche disabilità,
- strategie e metodologie educativo-didattiche,
- tecniche e strumenti di rilevazione dei BES,
- valutazione,
- prevenzione comportamenti a rischio, dispersione scolastica
- didattica a distanza

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Modalità definite nel primo GLI dell'a.s. e inserite nel PTOF e RAV.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Screening per l'identificazione delle difficoltà di apprendimento per gli alunni di 5 anni (ultimo anno della scuola dell'Infanzia), per tutte le classi della scuola primaria e tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Adozione di metodologie educativo-didattiche coerenti con prassi inclusive:

- classi aperte,
- lavoro per piccoli gruppi,
- laboratori integrati,
- apprendimento mediato,

- apprendimento cooperativo,
- stili metacognitivi,
- apprendimento/insegnamento,
- personalizzazione dell'apprendimento,
- tutoring fra alunni,
- promozione delle life skills,
- Analisi del compito,
- Rinforzamento,
- Role playing,
- autoistruzione – autocontrollo – autorinforzo,
- mappe cognitive,
- strumenti compensativi,
- azioni dispensative,
- utilizzo di piattaforme per la didattica sincrona e asincrona legata alla DAD.

Organizzazione spazio-temporale

- Uso di aule attrezzate, laboratori, spazi strutturati;
- uso funzionale e flessibile del tempo (durata delle attività-suddivisione temporale dei processi, ...);
- Piattaforme digitali
- Aule virtuali

Utilizzo di sussidi e ausili specifici in base alle necessità ed in base alle risorse strumentali ed economiche attivate.

Organizzazione e partecipazione ai progetti di plesso e di istituto, secondo la programmazione nel PTOF.

Partecipazione a progetti esterni promossi da associazioni e/o enti pubblici: "Il miglio di Miguel" "Memorial Luca Monaco"; "Sfilata di Carnevale"; "Saperi e Sapori"; "La corsa campestre"; collaborazione con i Comuni Prenestini ; "Il viaggio della memoria" in collaborazione con i Comuni Prenestini" ; "incontri su bullismo e cyber bullismo" in collaborazione con l'Arma dei Carabinieri; "Progetto corale PIANO DELLE ARTI in collaborazione con i Comuni Prenestini"; attività laboratoriali con associazioni agroalimentari locali; progetti in collaborazione con la Provincia; partecipazione a progetti internazionali.

Partecipazione a concorsi banditi da associazioni e/o enti pubblici.

Collaborazione con l'Università Bocconi per i "Giochi matematici"; partecipazioni a concorsi territoriali e nazionali.

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

- Lavoro di scuole in rete (conferenze di servizio) con specifici progetti/protocolli: Protocolli, accordi in "ambito 14" per condivisione e collaborazione di buone prassi inclusive, per la formazione docenti, per l'attivazione di progetti inclusivi; "Protocollo operativo GLID" - Gruppo di lavoro inclusione distrettuale tra scuole - aslrm5 - servizi sociali del distretto 36, al fine di garantire l'integrazione dei servizi per la prevenzione/supporto del disagio scolastico agli alunni che presentano **bisogni educativi speciali**, attraverso l'individuazione, condivisione e formalizzazione di modalità e procedure di intervento.; Protocollo operativo "GOI" (Gruppo Operativo Integrato) per il monitoraggio e intervento sul fenomeno dell'abuso e maltrattamento all'infanzia e all'adolescenza.

- Attivazione/ricerca di appositi finanziamenti.
- Formazione permanente rivolta a genitori e/o docenti.
- Gestione e condivisione di materiale specifico.
- Rapporti con servizi sociosanitari territoriali:

Asl RM5 per certificazioni, programmazione e partecipazione degli incontri GLHo. GLI, counseling, progettazioni; Comune di Zagarolo; Cooperativa Sarc per l'assegnazione e gestione del personale AEC; altri comuni e cooperative del territorio per l'assegnazione e gestione del personale AEC e per l'attivazione di progetti inclusivi.

Rapporti con cti/cts / ctp/uussrr

- Rapporti con associazioni, privato sociale e volontariato:

<p>Istituzione Palazzo Rospigliosi, Proloco, Museo del Giocattolo, Biblioteca Comunale, Associazione Presepi di Palestrina, Associazione Sinergie, DAD,; CDEC (Fondazione Centro di Documentazione ebraica Contemporanea), UCEI (Sezione Formazione e didattica sulla Shoah); CONI, FRUTTA/LATTE NELLE SCUOLE, ENPA (Ente Nazionale Per La Protezione Degli Animali), associazioni dedicate alle problematiche BES (AID, CAM, PER NOI AUTISTICI,; Cooperative sociali del territorio; associazioni culturali, sportive e ambientaliste che operano nel territorio e non; ONLUS e ONG che operano nell'ambito della diversità, dei diritti umani, dell'intercultura e della legalità; genitori, nonni, docenti in pensione, ex studenti, operatori socio-sanitari, forze dell'ordine.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati (vedi sopra). • Procedure condivise di intervento. • Progetti territoriali integrati.
<p>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</p> <p>Coinvolgere le famiglie in:</p> <ul style="list-style-type: none"> • partecipazione al GLI, • incontri organizzati in modalità seminariale, • progetti di inclusione, • attività di promozione della comunità educante.
<p>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Approfondimento degli strumenti valutativi dei livelli di apprendimento; • prevenzione; • insegnamento/apprendimento; • valorizzazione della vita sociale; • sostegno ampio e diffuso.
<p>Valorizzazione delle risorse esistenti</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione, • didattica inclusiva, • laboratori integrati, • sostegno diffuso.
<p>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</p> <ul style="list-style-type: none"> • formazione • acquisto materiali per attività specifiche • acquisto e/o comodato d'uso di libri scolastici, materiale informatico, ausili informatici, materiale compensativo • laboratori integrati • sostegno diffuso • contributi volontari • sponsorizzazione progetti con il contributo di privati • mercatino di Natale con la vendita di prodotti artigianali realizzati dagli alunni della scuola; • "Pesca di Natale"; • Partecipazione di concorsi territoriali e nazionali.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

- Attività di accoglienza per gli alunni prime sezioni infanzia, classi prime scuola primaria e secondaria nei primi giorni di scuola secondo programmazione strutturata.
- Attività di continuità tra i diversi ordini di scuola, compreso il passaggio alla scuola secondaria di II grado.
- Attività di orientamento per le classi terze di scuola secondaria di 1° grado.
- Applicazione del "Protocollo GLID" che prevede l'utilizzo di modulistica condivisa e unica fra ASL, Comuni, Scuole del distretto 36, relativa alle situazioni di BES.
- Organizzazione di GLH operativi congiunti fra ordini diversi di scuola o fra istituti diversi per gli alunni di passaggio.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2020

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 24/06/2020